



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM

VISTA la Strategia italiana per la Banda Ultralarga – “Verso la Gigabit Society”, approvata il 25 maggio 2021 dal Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD) che definisce le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale indicati dalla Commissione europea nel 2016 e nel 2021 – rispettivamente con la “Comunicazione sulla Connettività per un mercato unico digitale europeo” (cd. “Gigabit Society”) e la “Comunicazione sul decennio digitale” (cd. “Digital compass”);

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia di indirizzo politico amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 33/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 149 del 29 luglio 2021. “Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 260 del 30 ottobre 2021 ed entrato in vigore il 14 novembre 2021, che all’articolo 2 individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 novembre 2021, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/6/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 5/7/2023 con il numero 1038, con il quale alla Dott.ssa Eva Spina è stato conferito l’incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali;

VISTO il Decreto-Legge del 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con il quale, tra l’altro, si dispone che il Ministero dello Sviluppo Economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO l’Accordo di programma del 24 settembre 2020 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia S.p.A. e Infratel Italia S.p.A., approvato con Decreto del Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali del 6 ottobre 2020, che disciplina i rapporti per la realizzazione di tutte le attività finalizzate al potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed Ultralarga in tutte le aree sottoutilizzate del Paese;

VISTA la decisione n. C(2021) 9549 final, del 15 dicembre 2021, con la quale la Commissione europea ha ritenuto la misura notificata dalle autorità italiane il 4 agosto 2021, destinata a sostenere la domanda di connettività per le micro, piccole e medie imprese, compatibile con la normativa europea sugli aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 23 dicembre 2021 - “Piano Voucher Fase 2 per interventi a sostegno della domanda di connettività delle micro, piccole e medie imprese”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 9 febbraio 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 aprile 2022, recante modifica del sopramenzionato Decreto 23 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 19 maggio 2022;



CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2021, come modificato dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 aprile 2022, ripartisce la dotazione finanziaria (pari ad euro 589.509.583,00) destinata all'erogazione dei contributi ai beneficiari fra tre tipologie di voucher (tipologia A, distinta in A1 e A2, tipologia B e tipologia C), attraverso l'adesione alle quali le imprese beneficiarie possono ricevere un contributo variabile sulla base di diverse caratteristiche della connettività e dei relativi costi;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 aprile 2022 all'art. 1 comma 1 punto e) dispone che il Direttore generale della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico, in base all'andamento della misura, con proprio Decreto, può apportare eventuali variazioni dell'allocazione finanziaria tra le sopra dettagliate tipologie di voucher;

VISTO il Decreto Direttoriale del 29 luglio 2022 del Direttore Generale della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali, con il quale è stata variata l'iniziale ripartizione finanziaria tra le tipologie di voucher prevista dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2021, come modificato dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 aprile 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale del 24 novembre 2022 del Direttore Generale della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali, con il quale è stata variata la ripartizione finanziaria tra le tipologie di voucher prevista dal sopramenzionato Decreto Direttoriale del 29 luglio 2022;

TENUTO CONTO che, in base agli esiti di monitoraggio al 3 luglio 2023 condotto dal Soggetto Attuatore Infratel Italia S.p.A. sulle dinamiche di adesione delle imprese alle sopra indicate tipologie di voucher (nota prot. MIMIT in ingresso n. 134237 del 4 luglio 2023), le risorse allocate per almeno una tipologia di voucher sono state integralmente utilizzate o sono prossime al completo utilizzo in alcune Regioni e, in particolare, che i voucher di tipologia C sono quelli per i quali si continua a registrare un maggiore consumo di risorse;

RITENUTO di dover nuovamente ribilanciare l'allocazione dei fondi disponibili tra le tre sopra dettagliate tipologie di voucher, sulla base dell'andamento delle richieste dei voucher da parte del mercato e del conseguente utilizzo delle risorse allocate in linea con gli esiti del sopramenzionato monitoraggio al 3 luglio 2023;

DECRETA

Art. 1

L'allocazione finanziaria tra le tipologie di voucher individuate dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2021, come modificato dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 aprile 2022, è variata sulla base della seguente ripartizione:

- a) al finanziamento dei voucher di tipologia A viene destinato il 13,5% delle risorse stanziare, distribuito per il 13% a favore dei voucher A1 e per lo 0,5% a favore dei voucher A2;
- b) al finanziamento dei voucher di tipologia B viene destinato il 14% delle risorse stanziare;
- c) al finanziamento dei voucher di tipologia C viene destinato il 72,5% delle risorse stanziare.

Art. 2

Le Divisioni competenti di questa Direzione Generale ed Infratel Italia S.p.A. sono tenute al rispetto di quanto stabilito dal presente Decreto.

Art. 3

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
(Eva Spina)